

ORIGINALE



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA
Area Amministrativa - Finanziaria

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 50 di data 13 luglio 2015

OGGETTO: II° TRIMESTRE 2015: ACCERTAMENTO E RIPARTIZIONE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA.

Relazione.

Gli articoli 40, 41 e 42 della Legge 8 giugno 1962, n. 604, prevedono l'obbligo di riscossione in tutti i Comuni dei diritti di segreteria sui contratti e sui certificati di qualunque natura.

L'articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 aveva abrogato l'articolo 41, quarto comma, della legge 11 luglio 1980, n. 312 ("Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato") volendo attribuire integralmente ai comuni i proventi dei diritti di rogito. In sede di conversione del DL 90/2014 la compartecipazione dei segretari (ma non la quota destinata alla formazione e aggiornamento professionale dei segretari) è stata reintrodotta, prevedendo peraltro condizioni formulate in termini difficilmente interpretabili. Il Legislatore regionale con Legge Regionale n. 11 di data 9 dicembre 2014, si è dunque risolto a disciplinare direttamente il riparto dei diritti di rogito, riproducendo la disciplina anteriore alle modifiche apportate dal DL 90/2014 con l'attribuzione al Segretario comunale rogante di una quota pari al 75%, stabilendo però che la quota attribuita non potrà superare un quinto dello stipendio in godimento (mentre in precedenza il limite era un terzo e ciò a valere dal 24 giugno 2014, data di entrata in vigore del decreto-legge n. 90).

Il Consiglio dei Ministri ha impugnato la legge regionale Trentino-Alto Adige 9 dicembre 2014 n. 11 recante "Disposizioni in materia di enti locali". I rilievi di in costituzionalità riguardano l'articolo 11 ("Diritti di rogito"). In merito la Regione con circolare n. 1 di data 6 febbraio 2015 ha invitato prudenzialmente i comuni che abbiano in servizio, oltre al Segretario, altre figure dirigenziali, come nel nostro caso, a sospendere per il momento la liquidazione delle quote dei proventi di diritti di rogito (fatto salvo il versamento del 10% destinato al finanziamento del fondo per la formazione e l'aggiornamento professionale dei segretari alla rispettiva provincia).

Pertanto in via prudenziale si sospende per il momento la liquidazione delle quote dei proventi dei diritti di rogito al Segretario generale.

L'articolo 6, comma 1, della legge regionale 26 aprile 2010 n. 1 concernente "Nuove disposizioni in materia di segretari comunali" prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011, i diritti di segreteria di cui agli articoli 40, 41 e 42 della legge 8 giugno 1962, n. 604 siano versati dai Comuni nella misura del 10 per cento dell'importo complessivo alla rispettiva Provincia per alimentare un fondo destinato alla formazione e all'aggiornamento professionale dei segretari da effettuare avvalendosi dei Consorzi dei Comuni, nonché alla copertura delle spese previste dall'articolo 59-ter della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, compreso il rimborso ai Comuni delle spese sostenute per le indennità risarcitorie e il trattamento economico dei segretari collocati in disponibilità.

Le amministrazioni comunali della regione dovranno pertanto come da circolare n. 5/EL/2014 di data 30 dicembre 2014 disporre:

nel corso del **II° trimestre dell'anno 2015**, sono stati riscossi diritti di segreteria nei seguenti importi:

⇒ diritti di segreteria sui certificati	euro	10.712,28
⇒ diritti di segreteria sui contratti	euro	<u>2.799,32</u>
	totale	euro 13.511,60

Tali diritti vanno così ripartiti:

a) al Comune di Arco: 90%	euro	12.160,44
b) al Fondo Provinciale: 10%	euro	<u>1.351,16</u>
	totale	euro 13.511,60

Calcolo quota spettante al Segretario comunale rogante II° trimestre:
euro 2.799,32x90x75% euro 1.890,00.-

IL DIRIGENTE

premessi quanto sopra;

vista la documentazione agli atti del servizio segreteria generale;

vista la circolare n. 17 del Servizio Autonomie locali di data 28 dicembre 2010, prot. n. S110/10/442349/1.1/5-10 relativa ai diritti di segreteria versamento quote di spettanza alla Provincia di Trento;

Vista la circolare n. 2/EL/2014 di data 10 luglio 2014 della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, “Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 – Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;

Vista la circolare n. 5/EL/2014 di data 30 dicembre 2014 della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, “Legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11 – Disposizioni n materia di enti locali”.

vista la circolare n. 1/EL/2015 della Regione Autonoma Trentino Alto Adige relativa all’art. 11 e 16 della legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11;

visto il decreto n. 5 di data 8 aprile 2014, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2014/2016;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L ed in particolare l’articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;

visto l’articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007;

visti gli articoli 5 e 29 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 di data 10 novembre 2011;

vista la deliberazione n. 10 di data 2 marzo 2015, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione dell’esercizio finanziario del Comune di Arco e pluriennale 2015-2017;

vista la deliberazione n. 21 di data 10 marzo 2015, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l’anno 2015;

visto l’articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L;

visto il prospetto dei diritti di segreteria sui contratti – II° trimestre 2015 depositato agli atti del servizio segreteria;

DETERMINA

1. di dare atto che i diritti di segreteria sono stati accertati per il periodo dal 1 aprile al 30 giugno 2015 come segue:

nel corso del **II° trimestre dell’anno 2015**, sono stati riscossi diritti di segreteria nei seguenti importi:

⇒ diritti di segreteria sui certificati	euro 10.712,28
⇒ diritti di segreteria sui contratti	<u>euro 2.799,32</u>

Tali diritti vanno così ripartiti:	totale	euro	13.511,60
c) al Comune di Arco: 90%		euro	12.160,44
d) al Fondo Provinciale: 10%		<u>euro</u>	<u>1.351,16</u>
	totale	euro	13.511,60

3. di liquidare e pagare i diritti di segreteria nel seguente importo:
 - periodo 1 aprile al 30 giugno 2015 al fondo provinciale euro 1.351,16;
4. di sospendere in via prudenziale, come meglio specificato in premessa, la liquidazione delle quote dei proventi dei diritti di rogito spettanti al segretario generale ammontanti ad euro 1.890,00.- che verranno impegnate successivamente;
5. di dare atto che il versamento al fondo provinciale avviene tramite bonifico bancario sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesoriere capofila della Pat – Unicredit S.p.a. – Agenzia Trento Galilei – Via Galilei 1, 38122 Trento, indicando le seguenti coordinate bancarie: IT 12 S 02008 01820 000003774828;
4. di imputare la spesa complessiva di euro 1.351,16.- ai capitoli sotto elencati del bilancio in corso in conto residui passivi anno che presentano la necessaria disponibilità:

6. di	Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	Importo
	245	2015	Destinazione parti diritti al fondo provinciale per formazione e aggiornamento corsi Segretari generali.	P.A.T. – tesoriere capofila della PAT – Unicredit S.p.A.	1.351,16.- codice bilancio 1.02.02.05

precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento di contabilità;

7. di inviare la presente determinazione dirigenziale al servizio stipendi per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
8. di evidenziare che avverso la presente determina è ammesso:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA FINANZIARIA
dott. Paolo Franzinelli

Determinazione nr. 50 del 13 luglio 2015

Pratica istruita e presentata da:
Area Amministrativa - Finanziaria - Leoni Cinzia

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:

Ufficio Stipendi
Ufficio Contabilità
Amministrazione Trasparente
